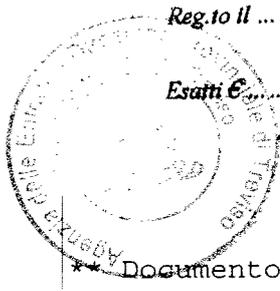


Reg. 1097 | 168,00  
INT. 731T  
SANZ. 671T  
T. Sp. 834T  
Totale | 168,00

Reg. 10 il 31 LUG. 2013 al N° 9333 Prtv.S.3A



Esatti € 168,00

PER IL DIRETTORE: IL DELEGATO

L'ASSISTENTE  
Mancini *[Signature]*

Documento: X08237

PROVINCIA DI TREVISO

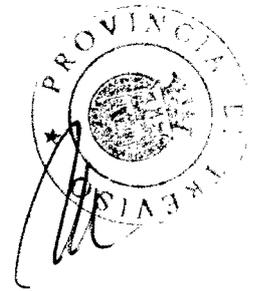
ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA LA PROVINCIA DI TREVISO ED IL COMUNE DI  
PORTOBUFFOLE' PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P.  
50 ALLE INTERSEZIONI CON LE SS.CC. VIALE  
MARGHERITA E VIA ROMA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO  
COMUNALE E DECLASSAMENTO DELLA S.P. 126

PREMESSE

La Provincia di Treviso da tempo sta attuando progetti e programmi nell'ambito della prevenzione degli incidenti stradali e della diffusione della cultura della sicurezza, sia singolarmente che in coordinamento con le Amministrazioni Comunali. Queste ultime, nel perseguimento del primario obiettivo della sicurezza della viabilità, intervengono direttamente, a seguito di specifici accordi, mediante lavori anche di carattere manutentivo su tratti di strade provinciali, che vanno ad integrarsi ad opere comunali già programmate, ottenendo così delle economie di scala ed ottimizzazioni dei tempi di realizzazione.

La S.P. 50 "di Portobuffolè" si attesta sulla S.R. 53 a nord della città di Oderzo e prosegue in



direzione nord-est fino a raggiungere il confine regionale con il Friuli Venezia-Giulia, superando gli abitati di Mansuè e Portobuffolè e attraversando il fiume Livenza.

Il territorio percorso è caratterizzato sia da zone destinate all'attività artigianale sia da zone agricole, che danno origine ad un notevole traffico di mezzi e di pendolari.

In particolare, il tratto attraversante il territorio comunale di Portobuffolè presenta due intersezioni caratterizzate da un'elevata pericolosità, dovuta principalmente alla velocità e all'intensità del traffico.

Il primo tratto è costituito da un lungo rettilineo che, a partire dal ponte sul fiume Livenza, prosegue in direzione nord sino all'intersezione con le strade comunali Viale Margherita, dove a ridosso della sede stradale è presente una chiesa e Via Borgo Servi, con un accesso carraio a proprietà privata.

Il secondo tratto della S.P. 50 in questione si contestualizza all'interno dell'area urbana, lungo un'ampia curva a destra, sulla quale si attestano, nei pressi del parco di Villa Giustiniani, Via Roma, Via Giustiniani, Via Garibaldi e Via



Settimo. In questa zona sono presenti, altresì, un parcheggio privato, un parcheggio pubblico e un sottopasso attualmente in uso a cicli e pedoni.

Attualmente, i tratti di strada provinciale interessati dalle zone dei due incroci, sono canalizzati a tre corsie, due di marcia e una centrale, per le svolte e le immissioni a sinistra; tali corsie sono delimitate dalla sola segnaletica orizzontale e, spesso, vengono

utilizzate impropriamente, per sorpassi non consentiti. Questa conformazione contribuisce ad elevare la velocità media della tratta, a scapito della sicurezza degli utenti, che dalle strade comunali laterali attendono di immettersi nella strada provinciale.

A tal proposito, l'ufficio Tecnico Provinciale, dato il contesto peri-urbano dell'ambito di inserimento, ha valutato, come soluzione al problema, la creazione di aiuole spartitraffico, da porre in opera in luogo ai soli spilli zebrati presenti sulle zone terminali delle terze corsie centrali.

Tale soluzione permette di creare una sorta di isole non valicabili, che costringano al corretto uso della carreggiata a disposizione, eliminando



il problema del sorpasso e che incidano sulla velocità con cui mediamente il traffico percorre le due intersezioni, senza ridurre la funzionalità ed il livello di servizio della strada. E' atteso un miglioramento complessivo della sicurezza della tratta che attraversa il centro abitato di Portobuffolè, andando a rafforzare la percezione di strada urbana, altrimenti fraintesa, data la larga sezione bitumata della provinciale.

DI  
REVISO  
I lavori si compongono principalmente nella creazione di aiuole con cordoli in calcestruzzo bocciardati, comprensive di pavimentazione interna in porfido e aiuole attrezzate a verde, rafforzamento della segnaletica verticale e luminosa sulle isole di traffico, bitumatura con tappeto e tracciamento della nuova segnaletica orizzontale. L'intervento prevede, inoltre, la sistemazione dell'ambito d'incrocio della s.c. Via Roma, canalizzando diversamente il traffico, al fine di eliminare la svolta in sinistra, nonché la modifica dell'intersezione di Via Settimo, traslando più a sud l'asse dell'incrocio e razionalizzando aree a verde e parcheggi della piazzetta antistante la farmacia. La manovra da Via Roma in direzione Oderzo potrà, diversamente,

essere effettuata per il traffico leggero, utilizzando il recente sottopasso ivi presente: tale possibilità sarà idoneamente segnalata.

Il costo dell'intero intervento ammonta presuntivamente ad Euro 200.000,00.

L'Amministrazione Provinciale, ritenendo, pertanto, che le succitate opere possano migliorare, nel complesso, la sicurezza e scorrevolezza del traffico di rete, con

l'abbattimento dei tassi di incidentalità sul suo territorio, si impegna a redigere il progetto dell'intervento di manutenzione straordinaria, a svolgere la funzione di direzione dei lavori e di Responsabile Unico del Procedimento, nonché a cofinanziare l'intervento con una somma pari ad Euro 100.000,00, mentre il Comune di Portobuffolè si impegna ad eseguire i lavori, svolgendo le funzioni di stazione appaltante e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonchè a cofinanziare l'intervento per la somma eccedente il contributo provinciale.

Inoltre il tratto di S.P. 126, ricadente all'interno del territorio comunale di Portobuffolè, per un'estesa di circa Km 0+320, dal confine con il Comune di Mansuè, tratta già



declassata, alla nuova strada che adduce alla rotatoria con la S.P. 50, per dimensioni, tipologia di traffico, nonché caratteristiche strutturali, non costituisce più interesse per la rete viaria provinciale e, pertanto, le Amministrazioni in intestazione convengono che sia declassificata a strada comunale ed assegnata al Comune di Portobuffolè.

Visto, dunque, l'art. 94 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 con il quale sono delegate alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Visto che l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede specifici accordi di programma per la realizzazione di opere che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata dei soggetti pubblici interessati;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

tra i Signori:

- **LEONARDO MURARO** nato il 08.08.1955 a Mogliano Veneto (TV), il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza della Provincia di Treviso - da qui innanzi chiamata "Provincia" - con sede in Treviso, Via Cal di Breda n. 116,



codice fiscale 80008870265, nella sua veste di  
Presidente pro tempore;

- **ANDREA SEBASTIANO SUSANA** nato il 15.07.1969 a  
Motta di Livenza (TV), il quale interviene nel  
presente atto in legale rappresentanza del Comune  
di Portobuffolè, da qui innanzi chiamato "Comune"  
- con sede in Portobuffolè, codice fiscale  
80011530260, nella sua veste di Sindaco pro  
tempore;

si concorda, ai sensi e per gli effetti dell'art.  
34 del D.Lgs. n. 267/2000, quanto segue:

Le parti prendono atto della premessa che fa parte  
integrante del presente accordo.

#### **ART. 1**

#### **OGGETTO**

Le Amministrazioni in intestazione con la  
sottoscrizione del presente Accordo di Programma  
convengono sulla necessità di provvedere:

1. alla messa in sicurezza della S.P. 50 "di  
Portobuffolè", nei tratti interessanti le seguenti  
intersezioni:

- intersezione con Viale Margherita e Via Borgo  
Servi dal Km 8+200 al km 8+500, mediante  
l'inserimento di due isole di traffico, destinate  
ad incanalare le correnti di traffico e delimitare



le corsie centrali di accumulo e per le svolte a sinistra, il rifacimento della pavimentazione e l'inserimento della segnaletica verticale luminosa e orizzontale;

- intersezione con Via Roma, Via Giustiniani, Via Garibaldi e Via Settimo dal Km 8+800 al Km 9+100, con le medesime modalità del punto precedente, la soppressione della manovra di svolta a sinistra da Via Roma, che sarà deviata nell'esistente sottopasso, ora riservato solo a cicli e pedoni;

al declassamento a strada comunale della S.P. 126 nell'intero tratto ricadente all'interno del territorio comunale di Portobuffolè per un'estesa di Km 0+320.

## ART. 2

### DECLASSAMENTO DELLA S.P. 126 "DI GAIARINE"

Le parti unanimi e concordi riconoscono che la S.P. 126 "di Gaiarine", nel tratto ricadente all'interno del territorio comunale di Portobuffolè, per un'estesa di circa Km 0+320, dal confine con il Comune di Mansuè alla nuova strada che adduce alla rotatoria con la S.P. 50, non possiede le caratteristiche previste dal vigente Codice della Strada per le strade provinciali ed in particolare quelle di cui al punto c) del comma



6 dell'art. 2 del codice medesimo e pertanto approvano il passaggio della stessa dal demanio provinciale a quello comunale.

La consegna della strada avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma.

Il Comune si impegna ed obbliga all'acquisizione della strada ed alla conseguente manutenzione e gestione.

Il passaggio effettivo della strada al Comune avverrà con apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle parti, fermo restando che, dalla data del verbale di consegna, tutti gli oneri connessi alla sua manutenzione e gestione graveranno unicamente sul Comune.

### **ART. 3**

#### **ONERI A CARICO DELLA PROVINCIA**

Si conviene fin d'ora che la Provincia di Treviso si impegna a:

1. redigere il progetto dei lavori di cui al precedente punto 1, ad esclusione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
2. svolgere la funzione di direzione dei lavori e di Responsabile Unico del Procedimento;
3. cofinanziare i lavori di cui all'articolo



precedente con un importo complessivo forfettario, fisso ed invariabile, di Euro 100.000,00 sul costo totale, qualunque sia l'importo finale dei lavori;

4. predisporre il Verbale di consegna relativo al declassamento della S.P. 126 a favore del Comune di Portobuffolè;

5. mantenere il controllo e la supervisione durante le fasi di realizzazione delle opere da parte del Comune.

Il cofinanziamento di cui al precedente punto 2 sarà erogato secondo le modalità riportate al successivo art. 8.

#### **ART. 4**

##### **ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Con il presente accordo il Comune si impegna a:

1. realizzare i lavori di cui all'art. 1, svolgendo la funzione di stazione appaltante;

2. svolgere la funzione di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;

3. cofinanziare la parte residua dell'importo complessivo necessario per la realizzazione dell'opera, qualunque sia l'importo finale dei lavori;

4. acquisire al proprio demanio il tratto della



S.P. 126 di cui all'art. 1 punto 2 con le modalità definite al precedente articolo 2.

**ART. 5**

**AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI E LAVORI**

Le procedure di affidamento degli incarichi professionali e degli appalti dovranno essere espletate secondo le norme vigenti.

**ART. 6**

**COLLAUDO**

Il collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione, anche in corso d'opera, sarà effettuato secondo le norme vigenti in materia, da parte del personale dell'Amministrazione Provinciale.

**ART. 7**

**TERMINI**

I termini per l'espletamento degli oneri a carico di ciascun Ente vengono così stabiliti:

1. redazione da parte della Provincia del progetto dei lavori entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo;

2. ultimazione dei lavori entro 18 mesi dalla redazione del progetto da parte dell'Ufficio Tecnico Provinciale e collaudo dei lavori entro i successivi 6 (sei) mesi dalla loro ultimazione.



**ART. 8**

**MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO**

Il cofinanziamento della Provincia di Euro 100.000,00 per la realizzazione dell'opera verrà erogato al Comune con le seguenti modalità:

- 50% alla presentazione da parte del Comune del Verbale di consegna dei lavori;

- 40% alla presentazione da parte del Comune di una dichiarazione comprovante l'esecuzione di almeno 2/3 dell'opera;

- 10% alla presentazione del certificato di ultimazione dei lavori da parte del Comune.

\* I pagamenti dovranno essere effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle richieste.

**ART. 9**

**VARIE**

Le forme di finanziamento previste nel presente accordo dovranno essere esplicitate nei bandi di gara degli interventi e contrattualmente sottoscritte dalle imprese appaltatrici dei lavori.

Il Comune è tenuto a far apporre sul cartello dei cantieri la seguente dicitura:

"Lavori co-finanziati dalla Provincia di Treviso - Settore Pianificazione Viabilità" con gli estremi



della deliberazione provinciale di approvazione del presente accordo.

**ART. 10**

**VIGILANZA**

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia, o suo delegato, e costituito dal Sindaco del Comune o suo delegato, dal Dirigente del Settore Pianificazione Viabilità della Provincia e dal Capo Area Lavori Pubblici del Comune.

**ART. 11**

**RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

Il presente Accordo sarà risolto qualora non vengano rispettati, senza giustificato motivo, i termini previsti per gli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori.

Per poter ritenere ingiustificato il ritardo, l'Ente inadempiente deve essere sollecitato, per iscritto, dall'altro a presentare, entro un congruo termine, adeguate giustificazioni del ritardo.

La risoluzione dell'accordo è pronunciata dal



Presidente della Provincia.

**ART. 12**

**CONTROVERSIE**

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di programma, il Presidente della Provincia ne proporrà la soluzione in via amministrativa.

Nel caso in cui le parti entro 30 giorni non accettassero la soluzione proposta, il Presidente della Provincia potrà disporre, con provvedimento motivato, la risoluzione dell'accordo.

**ART. 13**

**COMPETENZA PRIMARIA**

La competenza primaria sugli interventi in argomento ai fini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 è assegnata alla Provincia.

**ART. 14**

**APPROVAZIONE ACCORDO**

Ai sensi del predetto articolo di legge, IV comma, il presente accordo di programma è approvato con atto formale del Presidente della Provincia ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ART. 15**

**SPESE**



Le spese inerenti e conseguenti al presente  
accordo di programma, quali registrazione,  
pubblicazione e quant'altro, sono a carico della  
Provincia.

Si invoca per quest'atto l'applicazione dell'art.  
16 - tab. All. "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 -  
(esenzione del bollo).

**ART. 16**

**RINVIO**

Per quanto non espressamente indicato nel presente  
accordo di programma si rinvia alle norme in  
materia di realizzazione di opere pubbliche  
vigenti nella Regione.

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito ed  
a margine degli altri fogli.

Treviso, 18/07/2013

IL PRESIDENTE

DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Dott. Leonardo Muraro

IL SINDACO

DEL COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Andrea Sebastiano Susana

